



LabMonza - la Sinistra Civica e Ambientalista

COMUNICATO STAMPA LABMONZA SULLO SVINCOLO A 52 SERRAVALLE: LABMONZA RESTA AL FIANCO DEI RESIDENTI, L'AMMINISTRAZIONE SI È COMPORATA CORRETTAMENTE E NELL'INTERESE DEI CITTADINI.

I Consiglieri di LabMonza, durante il Consiglio Comunale svoltosi alla presenza dei tecnici di Serravalle, hanno espresso nuovamente posizione contraria alla realizzazione dello svincolo della A52.

“Lo svincolo, per come è progettato oggi - dichiara il Consigliere Spedo - comprometterà la vivibilità del quartiere a causa del tratto scoperto in corrispondenza di Serravalle e aumenterà il traffico veicolare. L'Amministrazione sta facendo quanto possibile per limitare i danni, scontrandosi con le scelte di Regione Lombardia. In questo contesto il Governo cittadino continua nel suo intento di contenere al massimo i danni nelle sedi opportune: grazie al suo operato sono già state ottenute importanti modifiche alle prime versioni del progetto ed è stato avviato il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), che inizialmente non era previsto e che permetterà nuovamente di ribadire la contrarietà al tratto scoperto”.

“Al centrodestra, che cerca di distorcere la realtà invocando responsabilità e connivenza da parte dell'attuale Amministrazione cittadina - prosegue il Consigliere Racioppi - consigliamo di rivolgersi ai diretti responsabili del progetto, che non siedono nel Palazzo di Piazza Trento e Trieste, ma nelle aule del Palazzo della Regione. Se la battaglia sta loro tanto a cuore, interpellino i rappresentanti regionali di cui condividono lo schieramento. Inoltre, suggeriamo loro di ritornare con la memoria alla primavera del 2022, quando la passata Amministrazione ha ricevuto gli elaborati di progetto di Serravalle: i documenti testimoniano una interlocuzione precedente, di cui la Giunta Allevi si è disinteressata e che non ha trovato alcuna visibilità presso la cittadinanza per mesi, forse anni; i progetti risultavano ben più invasivi della versione che la Giunta Pilotto ha ottenuto grazie ai negoziati”.

“Il processo di realizzazione delle opere legate alle Olimpiadi Invernali - dichiara la portavoce Bandini - è travagliato e continuerà ad esserlo. La Valutazione Ambientale Strategica Nazionale (che avrebbe valutato l'impatto di tutte le opere nel complesso e le possibili alternative) è stata aggirata in favore di una più ristretta e riguardante il solo impatto del singolo evento, escludendo così tutte le opere accessorie. I ritardi hanno condotto al commissariamento di molte opere, consentendo l'elusione dei vincoli normativi europei a garanzia e tutela dei territori e dei cittadini. L'opera si inserisce all'interno di un

programma di investimenti sbagliato perché completamente orientato all'incentivazione del trasporto privato su gomma: infatti, accanto a miliardi di euro dedicati alle strade, non si prospettano serie intenzioni di investimento per il trasporto pubblico. Una politica lungimirante avrebbe preferito l'impiego di tali risorse per il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria e del servizio di trasporto pubblico su gomma. La Giunta Fontana ha deciso di disincentivare la mobilità pubblica, lasciando in eredità al territorio l'aumento del traffico veicolare. A Monza stiamo combattendo per difendere gli interessi dei cittadini prima di quelli dei portatori di interessi, in aperto disaccordo con le gerarchie politiche superiori che non mostrano di avere a cuore il bene della collettività. Se non sarà possibile bloccare la realizzazione di quest'opera costosa e dannosa in favore di altre molto più urgenti ed economiche (una stazione ferroviaria costa circa 2 milioni di euro e ha impatti positivi su una parte di cittadinanza molto più ampia), come ultima istanza chiediamo che essa venga realizzata integralmente in galleria, nel rispetto delle più rigorose norme ambientali, e prevedendo forme di compensazione per i quartieri interessati".

Monza, 16 aprile 2024

Lorenzo Spedo – Capogruppo LabMonza

Francesco Racioppi – Consigliere Comunale e co-portavoce LabMonza

Emanuela Bandini – Co-portavoce LabMonza